

ADOZIONE VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) AI SENSI DELL'ART. 14 L.R. 14/2017 - ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 06.06.2017, N. 14 e D.G.R. 15.05.2018, n. 668.

PREMESSO che, il Comune di Santa Maria di Sala è dotato di P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) di cui all'art. 13 L.R. 11/20014, approvato nella Conferenza di Servizi in data 06.09.2011;

VISTA la Legge Regionale 06.06.2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 - Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", pubblicata nel B.U.R. n. 56 del 9 giugno 2017, che promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica;

ACCERTATO che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 22.08.2017 il Comune di Santa Maria di Sala ha provveduto ad approvare la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata con i contenuti di cui all'art. 2, comma 1, lettera e) L.R. 14/17 oltre alla Scheda di cui all'art. 4, comma 5, della medesima norma;

DATO ATTO che, la succitata deliberazione, unitamente ai relativi allegati, è stata regolarmente trasmessa alla Regione Veneto;

ACCERTATO che, con determinazione del Dirigente del Settore Tecnico n. 458 del 07.06.2018 è stato conferito l'incarico al dott. Antonio Buggin, per la redazione di atti di pianificazione comunale;

CONSTATATO che, con D.G.R. 15.05.2018, n. 668 la Regione ha assegnato al Comune di Santa Maria di Sala la quantità massima di consumo di suolo che, verificata in sede di monitoraggio della S.A.T. disponibile, risulta pertanto inferiore e quantificata in 17,35 ha.

DATO ATTO che il suddetto parametro porta di fatto al superamento del meccanismo della S.A.U. di cui all'art. 13, comma 1, lett. f) L.R. 11/2004 (vd art. 20, comma 1, L.R. 14/2017);

VISTO l'art. 13, comma 10 della L.R. 14/2017, che testualmente recita: *"10. Entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), i comuni approvano la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione."*;

VISTO che il professionista ha provveduto a redigere la variante P.A.T., secondo le indicazioni contenute nei provvedimenti regionali e le determinazioni dell'Amministrazione Comunale, e a depositarne copia al prot. genle n. 0001856/2019;

VISTI gli elaborati progettuali, grafici e descrittivi, relativi la variante al P.A.T., di seguito elencati:

- Norme Tecniche di Attuazione;
- Carta della Trasformabilità;
- Relazione;
- CD predisposto dall'U.T.C.,

che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 14 della LR 14/17, che testualmente recita:

"1. Per le finalità di cui al comma 10 dell'articolo 13:

a) i comuni non dotati di piano di assetto del territorio (PAT), in deroga al divieto di cui all'articolo 48, comma 1, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, approvano la variante al piano regolatore generale secondo la procedura di cui all'articolo 50, commi 6, 7 e 8 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61;

b) i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5.

2. Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.

3. Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.

4. Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione".

ACCERTATA la necessità di adeguare il vigente strumento urbanistico in modo da renderlo conforme alle previsioni della citata L.R. 14/17, recependo altresì la quantità massima di consumo del suolo ammessa per il comune di Santa Maria di Sala dalla D.G.R.V. 668/2018;

RITENUTI i contenuti della presente variante un riconoscimento dello stato di fatto ai soli fini del dimensionamento di consumo di suolo, non comportanti indicazioni ulteriori in termini ambientali, idraulici e di biodiversità, non necessita di valutazione di compatibilità idraulica, né di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.A.S. e di valutazione di incidenza ambientale.

RICHIAMATO l'art. 39, lett. b) del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.*", che stabilisce che deve essere effettuata tempestivamente, nel Sito comunale e nell'apposita sezione "*Amministrazione trasparente*" la pubblicazione del presente schema di provvedimento, unitamente ai relativi allegati;

VISTA la Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11 e la Legge Regionale 06 giugno 2017, n. 14;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs 267/2000 e acquisiti i pareri di cui all'art. 49, comma 1 dello stesso;

DELIBERA

1. Di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali della presente proposta;

2. Di adottare la variante al P.A.T. di adeguamento alla L.R. 14/17 con riferimento al comune di Santa Maria di Sala, redatta dal dott. Buggin Antonio, composta dai seguenti elaborati acquisiti al prot. gen.le n. 0001856/2019:

– Norme Tecniche di Attuazione;

– Carta della Trasformabilità;

– Relazione;

– CD predisposto dall'U.T.C.,

che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

3. Di disporre che, entro otto giorni dall'adozione, la variante al P.A.T. sia depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni.

4. Di dare atto, altresì, che è stata effettuata in data 29.01.2019, nel Sito comunale, nell'apposita sezione "*Amministrazione trasparente*" la pubblicazione del presente schema di provvedimento, e del relativo allegato, come previsto dall'art. 39, lett. b) del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33.